	Descrizione del Servizio Febbraio 2016	Cloud Business Solution Self InvoicePA
---	---	--

"Cloud Business Solutions" di INTESA

Descrizione del Servizio Self InvoicePA

1 Accesso ai Servizi

Il Portale web INTESA (in seguito anche "Portale"), le informazioni riguardanti l'utilizzo da parte del Cliente del servizio Cloud le informazioni sulle credenziali ed il supporto, sono forniti ed elaborati online e potrebbero essere disponibili soltanto in italiano.

1.1 Abilitazione ai Servizi INTESA

INTESA potrà fornire i diritti di utilizzo all'utenza di amministrazione specificata dal Cliente per il proprio account ("Utente"). L'Utente utilizzerà il Servizio per eseguire le attività di amministrazione dell'account e abilitare gli eventuali utenti. L'eventuale attività di supporto per i Servizi INTESA e le relative comunicazioni sono fornite da INTESA mediante l'HelpDesk

INTESA mette a disposizione del Cliente un servizio di Helpdesk, disponibile dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi, dalle ore 8:30 alle ore 19:00, cui lo stesso potrà rivolgersi in caso di malfunzionamenti relativi al servizio erogato.

Le modalità di accesso al servizio Helpdesk di INTESA sono:

- Accesso via web al sito www.hda.intesa.it, cliccando sulla voce "AREA CLIENTI";
- Accesso via e-mail hdintesa@advalia.com solo per coloro che sono già in possesso dell'Helpdesk Code.

In alternativa:

- Accesso via telefono 


1.2 Supporto Commerciale

Per qualsiasi informazione di tipo commerciale è a disposizione il seguente indirizzo di e-mail: Info@intesa.it

1.3 Utilizzo e Accesso ai Servizi

Tutti i servizi offerti da INTESA (in seguito "Servizi") possono essere ordinati dal Cliente mediante le procedure standard, come descritto nel Portale INTESA e nella presente documentazione. Alcuni servizi Cloud potrebbero includere licenze per utilizzare prerequisiti software sulle macchine del Cliente. Ove applicabile, la Descrizione del Servizio conterrà la descrizione ed i dettagli del software e gli usi consentiti da INTESA o da terze parti.

Il Cliente potrà accedere ed utilizzare ciascun servizio acquistato nelle modalità e nei termini definiti nell'Accordo e nel presente documento.

	Descrizione del Servizio Febbraio 2016	Cloud Business Solution Self InvoicePA
---	---	--

I Servizi sono Servizi Software as a Service (SaaS) messi a disposizione con una configurazione specifica per il Cliente nell'ambito della soluzione applicativa condivisa prescelta.

Il Cliente gestisce in autonomia la selezione di preferenze e limitate azioni di configurazione relative alle parti amministrative della soluzione.

1.4 Livelli di Servizio

Il Cliente potrà accedere al Servizio Cloud da qualsiasi luogo, attraverso una connessione di rete. Il Servizio Cloud è fornito 24 ore al giorno, 7 (sette) giorni su 7 (sette), fatte salve le eccezioni dovute a eventuali attività di manutenzione (ordinaria e/o straordinaria) che saranno preventivamente comunicate al Cliente. Il server potrà inoltre non essere raggiungibile/disponibile, per ragioni indipendenti dalla volontà di INTESA, a causa di forza maggiore quali ad esempio l'interruzione prolungata di erogazione Servizi da parte di fornitori esterni (esempio energia elettrica).

2 Caratteristiche Architetture dei Servizi

Il servizio Self Invoice PA si compone di due fasi, la prima erogata dall'infrastruttura "Cloud" di INTESA, e basata su IBM SoftLayer; la seconda, che consiste nella conservazione elettronica, erogata dall'infrastruttura "Private" di INTESA, Conservatore Accreditato presso l'AgID, correlata al servizio Trusted Doc.

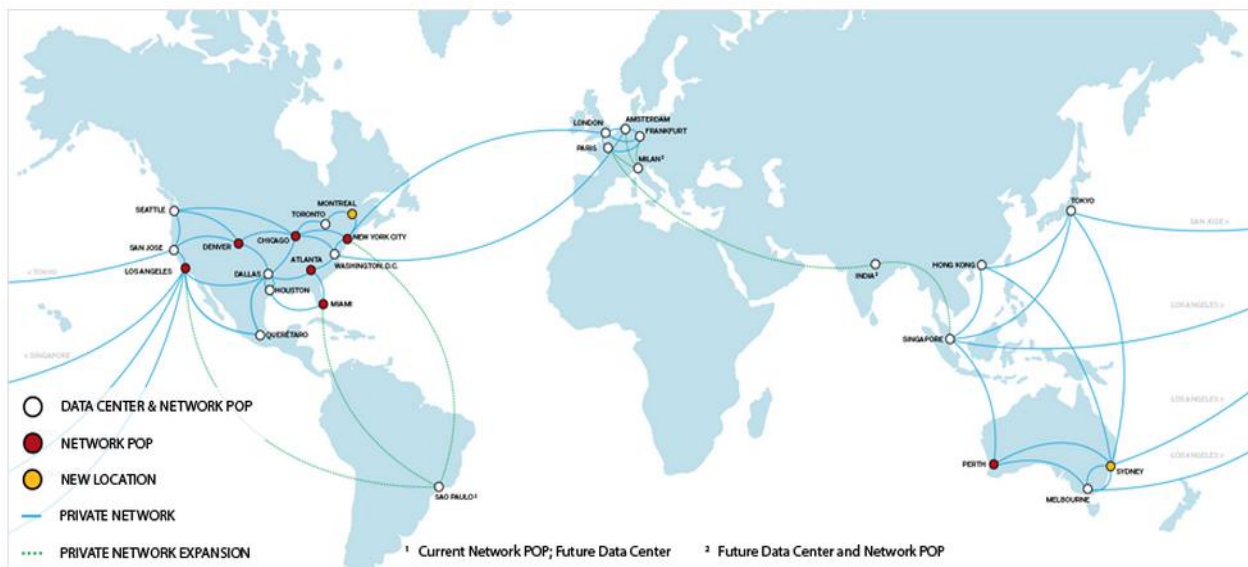
Tutti i file relativi alla soluzione Self Invoice PA verranno gestiti sull'infrastruttura Cloud fino alla loro definitiva archiviazione su Trusted Doc. L'avvenuta archiviazione è identificata tramite il *time stamping* (marca temporale) incluso nella firma qualificata apposta sul suddetto file da INTESA in qualità di Conservatore accreditato AgID.

2.1 Caratteristiche infrastruttura Cloud

Le caratteristiche dei servizi a valore aggiunto su Cloud erogati da INTESA, basati sull'infrastruttura di IBM SoftLayer sono le seguenti:

- Server Bare Metal, Server Virtuali e altri servizi sono integrati in modo da ottenere una soluzione cloud altamente scalabile.
- Provider di infrastruttura certificato ISO 27001, AICPA SOC e Safe Harbor.
- Network intercontinentale (infrastruttura dedicata SoftLayer).
- Capacità di aumentare o ridurre in modalità on-demand e flessibile le risorse dei server (CPU, RAM, Storage, Networking, ecc.).
- Datacenter Tier 4 (T4)
 - Disponibilità: 99.995%.
 - Ridondato a livello di circuiti elettrici, di raffreddamento e rete.

Si riporta di seguito la distribuzione geografica dell'infrastruttura Cloud di IBM SoftLayer. INTESA, in ottemperanza alle esigenze delle Aziende Clienti, ha specificatamente costruito la propria struttura di erogazione dei servizi Cloud su un POD (Point Of Delivery) europeo (ad Amsterdam) e sta valutando l'estensione di alcuni servizi SaaS sul nuovo POD ubicato in Italia (Milano).



Inoltre INTESA, sull'infrastruttura Cloud di IBM altamente innovativa, ha implementato una soluzione architetturale di erogazione dei Servizi SaaS con garanzia di livelli di sicurezza e di monitoraggio in linea con le policy di Gruppo IBM, ed in conformità alla norma ITCS104:

- Due Vyatta Gateway Appliance (in alta affidabilità) che gestiscono il traffico IP da e verso le macchine che supportano le soluzioni SaaS di INTESA (firewall e router).
- VLAN dedicate (sia pubbliche che private) per ogni Soluzione SaaS.
- Ambienti di test.
- Backup settimanali (full) e giornalieri (incrementali) su server dedicato.
- Monitoraggio applicativo e host alive.
- Gestione operativa della sicurezza effettuata da automatismi e personale specifico.
- Servizio X-FTAS (Force Threat Analysis Services) che fornisce le informazioni sulle minacce raccolte dai SOC e dai centri di ricerca e di sviluppo della sicurezza dei maggiori vendor in collaborazione con il team di ricerca e sviluppo IBM X-Force:
 - Bollettini giornalieri delle minacce.
 - Analisi e correlazione delle minacce.
 - Avvisi automatici.
- Vulnerability Assessment.
- Aggiornamento delle patch di sistema operativo.

2.2 Trusted DOC

Il Servizio TrustedDoc è la soluzione INTESA, basata su asset proprietari, per la dematerializzazione e conservazione elettronica a norma di legge di documenti.

Il Servizio si avvale delle più evolute soluzioni tecnologiche, hardware e applicative, aderenti alle normative e alle best practice di mercato. Tale soluzione è attestata sulla piattaforma tecnologica INTESA denominata TrustedHub, con caratteristiche di massima sicurezza e affidabilità.

I servizi erogati da INTESA e le relative infrastrutture sono ospitate presso le Server farm IBM ubicate in siti connessi in Campus su rete geografica ad alta velocità.

La soluzione TrustedDoc è integrata nativamente con la piattaforma INTESA B2B, con i servizi di Firma Digitale e di sicurezza logica, erogati da INTESA, quale Ente Certificatore Accreditato CNIPA (ora Agenzia per l'Italia Digitale, di seguito AgID).

La soluzione è quindi in grado di abilitare tutte le componenti da un'unica piattaforma di Servizio, in base alle specifiche esigenze del Cliente:

- Acquisizione ed elaborazione documenti, con eventuale conversione;
- Generazione dei documenti informatici all'origine o trattamento documenti analogici;
- Apposizione Firma e Marca Temporale;
- Conservazione elettronica dei documenti a norma di legge;
- Pubblicazione e consultazione dei dati archiviati;
- Delivery multicanale verso i destinatari;
- Supporto tecnico normativo.

INTESA è Conservatore Accreditato presso AgID ai sensi dell'articolo 44 bis comma 1 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), come da Circolare AgID n. 65/2014. E' stata quindi ufficialmente riconosciuta in possesso dei requisiti del livello più elevato, in termini di qualità e di sicurezza, per l'erogazione dei Servizi di conservazione elettronica e dematerializzazione.


INTESA è certificata ISO 27001:2005 per i seguenti scopi specifici: servizi di generazione/emissione di documenti elettronici, archiviazione digitale e conservazione elettronica a norma e produzione di soluzioni di firma elettronica, firma elettronica avanzata, firma elettronica qualificata, posta elettronica certificata.

INTESA è in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000 per "Sales, Design, Development, Consultancy, Delivery, Services, Installation and Support of all activities culminating in the provisions of IT and Business Solutions". I servizi, progettati e realizzati, vengono erogati ed assistiti nel pieno rispetto dei processi di qualità di cui sopra.

INTESA si avvale dei servizi di Data Center di IBM Italia Spa. In materia di sicurezza, il management system di IBM Italia SpA - Strategic Outsourcing Delivery è certificato ISO 27001 (scopi della relativa certificazione: planning, design, implementation and management of Strategic Outsourcing Delivery). Si sottolinea la peculiarità della CA INTESA legata all'adesione al circuito Adobe denominato "AATL program", il servizio che prevede il riconoscimento automatico in ambito Adobe Reader/Writer (dalla versione 9.0 in poi) dell'attendibilità del certificato di firma.

Inoltre, INTESA:

- ha ricevuto da Sogei l'accreditamento come intermediario qualificato per i processi di interscambio dati per la fatturazione elettronica verso la PA;
- ha ricevuto l'incarico di Responsabile della Conservazione di ANORC: l'Associazione nazionale per operatori e Responsabili della conservazione Digitale ha affidato a INTESA la conservazione a norma dei propri documenti;
- INTESA presidia attivamente i principali gruppi di lavoro sul tema della Normativa relativa alla Dematerializzazione, Fatturazione Elettronica ed alla Conservazione Elettronica, sia a livello nazionale che internazionale, e collabora quotidianamente con esperti in materia legale e fiscale.

	Descrizione del Servizio Febbraio 2016	Cloud Business Solution Self InvoicePA
---	---	--

3 Descrizione e caratteristiche del Servizio

3.1 Self InvoicePA

Self Invoice PA è il Servizio SaaS concepito per permettere alle aziende che necessitano di scambiare fatture con la PA, secondo le recenti normative che rendono obbligatorio l'invio di sole fatture elettroniche alla PA, di avere a disposizione funzioni di data entry e/o di conversione da PDF verso il formato obbligatorio PA.

Il Servizio viene reso disponibile in relazione alla normativa sulla fattura elettronica obbligatoria verso la PA (DMEF n. 55, 3 aprile 2013).

Le fatture caricate dal Cliente attraverso il Web Form (Data Entry) o la conversione da PDF nell'ambiente Web vengono poi formate in tracciato standard XML-PA, firmate per emissione, inviate al Sistema di Interscambio (SDI) e conservate a norma.

La tracciatura degli esiti di tali fatture è implementata sul monitor web; pertanto il Cliente utilizza la sola piattaforma di servizio di INTESA, sia per la formazione dei documenti sia per la consultazione degli esiti e dei documenti conservati a norma.

Il Servizio Self Invoice PA è basato sulla soluzione denominata HUB-PA descritta di seguito.

La soluzione proposta consiste nell'impiego delle tecnologie HUB-PA e DDE (Document Data Extraction), integrate con il Sistema di Interscambio e la conservazione elettronica.

Tali tecnologie sono preposte all'acquisizione dei dati tramite form web, alla estrazione dati da documenti in formato PDF e alla conseguente generazione del formato XML-PA:

HUB-PA espone un form web con cui gli utenti del Servizio possono digitare manualmente le fatture indirizzate alla PA, fatture che sono sottoposte a tutti i controlli sintattici richiesti da SDI e a un insieme di controlli semantici intesi a minimizzare il rischio che i documenti possano contenere errori.

HUB-PA offre inoltre agli utenti la possibilità di caricare pacchetti di fatture in formato PDF nativo (vettoriale) o da scanner (immagine). Tutti i contenuti dei documenti (testa, corpo, riferimenti, piede) sono estratti automaticamente dalla funzione DDE che esegue a sua volta i suddetti controlli sintattici e semantici.

Le fatture che presentano errori o incompletezze sono inviate in verifica con un adeguato corredo di indicazioni diagnostiche in forma grafica. La verifica è l'unica attività manuale del processo e consente alle aziende utenti di correggere i propri dati attraverso una semplice interfaccia web.

Una volta che i dati acquisiti per ciascuna fattura sono risultati corretti e completi HUB-PA genera il relativo formato XML-PA. Questo è inviato al processo di fatturazione elettronica che provvede a firmarlo, a inoltrarlo a SDI e a mandarlo in conservazione restituendo a HUB-PA il messaggio di ack.


HUB-PA dispone di un monitor intuitivo che consente a ciascun utente di rivedere le proprie fatture e il relativo stato di avanzamento. A questo scopo HUB-PA gestisce sistematicamente e progressivamente, gli esiti e le notifiche restituiti dal SDI e dai destinatari PA.

In aggiunta a queste funzionalità standard, HUB-PA utilizza gli indici dei documenti trattati per consultare tramite web le fatture in conservazione sul sistema di INTESA.

3.1.1 Gestione anagrafica

Nell'ambito dell'erogazione del Servizio **Self InvoicePA** si possono configurare i seguenti scenari:

- 1) INTESA sottoscrive il Contratto con la società Cliente, unico destinatario del Servizio.
- 2) INTESA eroga il Servizio alla società Cliente ed alle varie società appartenenti al Gruppo/Consorzio della Società Cliente.

	Descrizione del Servizio Febbraio 2016	Cloud Business Solution Self InvoicePA
---	---	--

L'azienda indicata al punto 1 verrà identificata come unica controparte contrattuale di INTESA e definita "Cliente", mentre, qualora il Cliente volesse estendere la fornitura del servizio anche alle società di cui al punto 2, queste ultime saranno identificate puntualmente come "Destinatari dei Servizi" (di seguito anche "DS").

Per "Destinatari dei Servizi" si intendono quindi i soggetti che ricevono i Servizi su richiesta del Cliente in base agli specifici accordi intercorsi tra il Cliente stesso e i DS.

Al fine di configurare in modo appropriato gli scenari sopraesposti, INTESA effettuerà il censimento dell'azienda Cliente; nel caso in cui siano previsti molteplici Destinatari dei Servizi sarà il Cliente ad effettuare il censimento dei DS e che gestirà gli eventuali diversi profili ad esse associati.

INTESA fornirà il Servizio al Cliente e ai Destinatari dei Servizi secondo le condizioni di cui al presente documento.

3.1.1.1 Destinatari dei servizi

INTESA fornirà i Servizi ai Destinatari dei Servizi, alle condizioni di cui al presente Articolo.

Il Cliente dichiara e garantisce che stipulerà specifici accordi con i Destinatari dei Servizi prima della prestazione dei Servizi da parte di INTESA a tali DS e che tali accordi prevedranno, a beneficio di INTESA, quanto segue:

1. salvo che sia diversamente previsto da disposizioni inderogabili di legge, i Destinatari dei Servizi non eserciteranno alcuna azione né si costituiranno in qualità di parti in eventuali azioni o procedimenti legali, direttamente o indirettamente, iniziati contro INTESA, le sue consociate, i suoi dipendenti, direttori, amministratori, che siano derivanti o connessi alla presente fornitura di Servizi, e
2. i Destinatari dei Servizi invieranno tutte le comunicazioni relative alla presente fornitura di Servizi tramite e al Cliente e non tramite o a INTESA.

Il Cliente sarà pienamente responsabile per l'adempimento delle proprie obbligazioni in base al Contratto in relazione ai Servizi forniti a tali Destinatari dei Servizi.


Il presente articolo non intende in alcun modo limitare le obbligazioni assunte dal Cliente ovvero istituire in capo ad INTESA ulteriori obbligazioni rispetto a quanto stabilito nel presente documento.

Resta inteso tra le Parti che, anche in presenza di DS, le obbligazioni assunte da INTESA vanno interpretate favore del solo Cliente.

In tema di comunicazioni le Parti convengono che, a parziale deroga di quanto sopra esposto, potranno essere i Destinatari dei Servizi ad inviare ad INTESA comunicazioni inerenti la gestione operativa del Servizio, senza che ciò implichi da parte di INTESA l'assunzione di obbligazioni nei confronti dei DS. Pertanto, resta inteso che il Cliente dovrà manlevare INTESA e i suoi dipendenti, funzionari e dirigenti contro eventuali rivendicazioni presentate da un Destinatario dei Servizi che siano correlate direttamente o indirettamente al Servizio

3.1.2 Registrazione dell'utente

In sede di registrazione come utente, ogni Cliente o Destinatario del Servizio del Servizio è tenuto a fornire un insieme di informazioni anagrafiche, che sono richieste nel tracciato XML-PA e che normalmente non si trovano sulle fatture, ad esempio: regime fiscale, iscrizione REA, capitale sociale per le aziende; regime fiscale, tipo cassa previdenziale, tipo di ritenuta per i professionisti. Queste informazioni anagrafiche vengono aggiornate in base all'evoluzione del tracciato XML-PA.

	Descrizione del Servizio Febbraio 2016	Cloud Business Solution Self InvoicePA
---	---	--

E' responsabilità del Cliente e dei Destinatari del Servizio aggiornare le informazioni di anagrafica.

3.1.3 Caricamento delle fatture

HUB-PA è dotato di un'interfaccia grafica attraverso cui l'utente, fornitore della PA, è messo nelle condizioni di caricare, secondo le modalità di seguito indicate, le fatture da trattare monitorandone il loro stato d'avanzamento:

Inserimento manuale (Web Form) di una fattura per volta tramite compilazione del relativo form.

Upload di una fattura PDF (Upload PDF) per volta con eventuali allegati o upload di flussi in formato zip contenenti più fatture PDF.

Indipendentemente dalla modalità utilizzata tutte le fatture caricate passano al sistema di acquisizione di HUB-PA per le successive elaborazioni.

Il sistema procede poi con la gestione dei dati caricati del Clienteo dai Destinatari del Servizio generando il file XML-PA secondo il tracciato ufficiale previsto dalla normativa specifica sulla fatturazione elettronica verso la PA.

E' necessario che i dati inviati dal Cliente o dai Destinatari del Servizio contengano tutte le informazioni obbligatorie previste dalle specifiche tecniche, in primis il codice IPA per l'identificazione della PA destinataria. INTESA non effettua alcuna modifica o integrazione sul contenuto dei campi inseriti o non valorizzati.

E' cura del Cliente o dei Destinatari del Serviziovalorizzare tutti i campi del tracciato utilizzando le apposite codifiche espressamente indicate nella documentazione del tracciato P.A. (es: modalita' di pagamento, regime fiscale, tipo documento, ecc...).

E' consentito anche l'eventuale caricamento di allegati alla fattura contestualmente all'invio della fattura stessa che non superino la dimensione di 5 Mb, al fine di rispettare il limite tecnico dichiarato dal SdI per gli inoltri via canale web services.

Tutte le attività di inoltro, tracciatura e verifiche vengono svolte sul singolo documento.

INTESA provvede a rinominare il file secondo le regole tecniche stabilite, al fine di garantire la nomenclatura e l'unicità del documento trasmesso.

L'impianto è strutturato in modo da trattare sempre il singolo documento sia per l'inoltro, sia per la conservazione a norma, per la consultazione e la ricerca.

3.1.4 Formazione della Fattura PA

WEB Form

L'interfaccia grafica di HUB-PA comprende un form per inserire manualmente una fattura per volta. I campi e i controlli del form si basano rigorosamente sulle specifiche stabilite in sede di definizione del formato XML-PA e sono quindi in grado di catturare tutte le informazioni che, integrate con i dati anagrafici forniti in sede di registrazione, consentono di generare fatture elettroniche complete e corrette.

Si richiamano qui di seguito le aree in cui è articolata il form web:

Fornitore e PA di destinazione. I dati del fornitore sono precaricati dall'anagrafica, quelli della PA cliente comprendono come obbligatorio il codice IPA

Dati generali sul documento. Comprendono il tipo (fattura, nota d'accredito, nota d'addebito), il numero d'identificazione, la data e la valuta

Dati sui pagamenti. Comprendono la modalità di pagamento (bonifico, assegno, carta di credito, eccetera), la data di scadenza e il codice IBAN

Eventuali riferimenti ad altri documenti. Comprendono il tipo di documento (ordine, DDT, contratto, eccetera), il numero di identificazione, la data ed eventualmente i codici CUP e CIG.

Righe della fattura. Per ogni riga è prevista la compilazione dei campi fondamentali come codice articolo, descrizione, quantità, unità di misura e prezzo unitario, e poi la parte relativa all'IVA con eventuale codice di esenzione e relativo riferimento normativo. In aggiunta il formato XML-PA prevede la possibilità di compilare altri campi seppure di non frequente utilizzazione: essi sono inseriti in una pagina separata accessibile con il bottone Dettagli

Cassa previdenziale, ritenuta d'acconto. Qualora il fornitore applichi un contributo cassa previdenziale e/o una ritenuta d'acconto si aprono le relative aree, precompilate con dati generati secondo quanto dichiarato in anagrafica che l'utente può comunque modificare.

Imposta di bollo. Qualora il fornitore applichi l'imposta di bollo si apre la relativa area i cui campi vanno compilati manualmente.

Riepilogo IVA. Man mano che si inseriscono le righe nel corpo della fattura viene generato automaticamente il riepilogo IVA. Il riepilogo IVA prevede l'accorpamento dei dati delle righe che presentano la stessa aliquota IVA e, in caso di esenzione, la stessa natura e lo stesso riferimento normativo. In modo automatico sono anche generati i totali riassuntivi dell'intera fattura, vale a dire: totale imponibile, totale imposta, totale fattura, ritenuta d'acconto, totale da pagare.

Allegati. Infine è consentito corredare la fattura in costruzione con uno o più allegati, utilizzando il riquadro posto in prossimità della fine del form.

Chiusura del form. Una volta ultimato il caricamento della fattura con il bottone Invia Fattura se ne richiede il trasferimento a SDI. Ciò avviene previa generazione del formato XML-PA e parallela generazione di un formato PDF semplice e leggibile per una sua comoda visualizzazione da parte dell'utente.

3.1.5 Upload PDF

Ciascuna fattura PDF è sottoposta alla funzione DDE che ne estrae automaticamente tutti i contenuti con cui generare la corrispondente versione XML-PA. La modalità di estrazione differisce, almeno nella fase iniziale, a seconda che si tratti di un PDF vettoriale o di un PDF immagine oppure di un caso misto:

PDF vettoriale. I contenuti del PDF sono una combinazione di etichette (stringhe che descrivono certi campi) e di valori (talvolta, ma non sempre, associati a etichette). DDE sa quali dati deve cercare e applica una speciale combinazione di logica posizionale fuzzy e di analisi sintattica per cercarli nelle zone più probabili e riconoscerli anche in base alle etichette esistenti. Ulteriori controlli semantici sono applicati per accrescere il livello di confidenza sull'informazione estratta.

PDF immagine. Il documento è sottoposto preliminarmente a una funzione OCR che, dopo aver eliminato per quanto possibile eventuali deformazioni e linee di fincatura, ne estrae i singoli caratteri con le relative posizioni. DDE applica, su questo risultato intermedio, la stessa logica posizionale e sintattica per ricostruire e riconoscere etichette e valori, e si riporta così al caso precedente.

Caso misto. Esistono anche fatture PDF vettoriali in cui talune informazioni sono contenute in immagini, ad esempio nel logo. In questo caso si applica la funzione OCR per risolvere quegli aspetti specifici e poi ci si riporta al caso generale.

Il processo di estrazione è preceduto dalla fase di costruzione, una tantum, del modello (template) di quel tipo di fattura allo scopo di garantire, da quel momento in poi, il più alto tasso di successo nell'elaborazione.

La costruzione del template avviene nel modo seguente:

DDE riceve una fattura e riconosce che si tratta di un formato mai incontrato in precedenza. Tenta comunque di estrarne tutte le informazioni applicando le logiche posizionali – sintattiche – semantiche

In base alle caratteristiche di quel particolare formato, inclusa la qualità del documento, l'estrazione “alla cieca” può risultare completa oppure può presentare talune incertezze, specie nel caso di PDF immagine, che DDE segnala con un'opportuna diagnostica (alternative d'interpretazione, errore sintattico, assenza del dato).

Nel caso di incertezze l'operatore umano utilizza la funzione di verifica di DDE (vedi) per risolvere i dubbi e completare il template. Merita osservare che con questo approccio quasi-automatico il tempo medio richiesto per la creazione di un template è nell'ordine di una decina di minuti.

3.1.6 Verifica e correzione

In fase di costruzione del template può accadere che DDE non sia in grado di costruire da solo il modello partendo dalla prima fattura di quel tipo. E successivamente può accadere che anche con il supporto del modello l'ennesima fattura, essenzialmente se PDF immagine, presenti qualche campo che DDE non è in grado di interpretare con certezza.

In termini quantitativi la probabilità di invio in verifica per quanto riguarda le fatture di tipo PDF immagine dipende dalla qualità del documento ed è mediamente nell'ordine del 25%: ovvero va in verifica un documento su quattro normalmente con uno o due campi che presentano incertezza. Nel caso di PDF vettoriale tale probabilità è virtualmente zero, nel senso che tutti i campi sono di solito estratti senza problemi, ma si possono verificare casi di verifica (a) se il formato della ennesima fattura differisce sensibilmente dal template e, (b) se la fattura presenta errori che vengono intercettati dai controlli semantici.

In tutti questi casi la fattura viene inviata alla funzione di verifica, l'unica a richiedere un intervento umano:

La correzione delle fatture con campi errati o incompleti è in carico all'azienda utente proprietaria di quel documento, unica responsabile della sua correttezza. L'operatore dell'azienda utente vede l'elenco dei campi estratti, alcuni dei quali presentano una diagnostica: l'operatore non deve fare altro che sistemare l'anomalia e salvare la fattura così corretta.

Campi della fattura PA gestiti attraverso l'upload PDF

L'elenco di tutti i campi previsti dal formato FatturaPA, e l'indicazione di quelli che sono obbligatori, obbligatori sotto condizione e opzionali, sono specificati nel DM 55:

<http://www.fatturapa.gov.it/export/fatturazione/it/normativa/f-2.htm>

In questo paragrafo si richiamano, organizzati in sezioni corrispondenti ai maggiori tag XML, i campi obbligatori e quelli non obbligatori della FatturaPA. Per ragioni di leggibilità essi sono descritti in modo volutamente conciso, e l'Utente è invitato a far riferimento ai suddetti documenti per i dettagli e per ulteriori spiegazioni.


Legenda:

Provenienza dei dati. Ciascun dato in FatturaPA è marcato alternativamente come:

- DSP per “disponibile” se configurato nel sistema o fornito dall'Utente in sede di registrazione;
- FAT per “in fattura” in quanto si assume che sia presente nel documento originale.

Obbligatorietà dei dati. Ciascun dato in Fattura PA è marcato come:

- OBB per “obbligatorio” se deve essere sempre valorizzato pena rigetto da parte del SDI;
- SSE per “se e solo se” se va valorizzato solo quando si verifica una determinata condizione;
- NOB per “non obbligatorio” se la valorizzazione è facoltativa.

	Descrizione del Servizio Febbraio 2016	Cloud Business Solution Self InvoicePA
---	---	--

Infine, l'annotazione (N) è assegnata ai dati che possono apparire due o più volte nell'ambito della fattura e quindi anche della sua versione FatturaPA.

I campi di seguito descritti sono gli UNICI gestiti dal sistema attraverso l'upload PDF.

Gli altri campi NON sono gestiti nell'upload PDF ma solo nella funzione Web Form.

1.1 Testata – Dati trasmissione

Dati gestiti	Note
1.1.1 ID Trasmittente	DSP OBB codice fiscale preceduto da IT del soggetto Trasmittente (in Italia)
1.1.2 Progressivo invio	DSP OBB nr assegnato in automatico dal Trasmittente a ogni file trasmesso
1.1.3 Formato trasmissione	DSP OBB versione del tracciato FatturaPA del file trasmesso
1.1.4 Codice destinatario	FAT OBB codice IPA dell'ufficio PA di destinazione della fattura

1.2 Testata – Cedente/prestatore

Dati gestiti	Note
1.2.1 Dati anagrafici	DSP OBB si prendono i dati anagrafici già disponibili
1.2.2 Sede	DSP OBB si prendono i dati della sede già disponibili
1.2.4 Iscrizione REA	DSP SSE iscritto nel registro imprese art. 2250 cc (con capitale sociale etc.)
1.2.5 Contatti	Tel, fax e/o eMail di referente del Cedente/prestatore
1.2.6 Riferimento amministrazione	FAT NOB Identificativo Cedente/prestatore a fini amministrativo-contabili

1.3 Testata – Rappresentante fiscale (se nominato)

Dati gestiti	Note
1.3.1 Dati anagrafici	DSP SSE il Cedente/prestatore si avvale di rappresentante fiscale in Italia

1.4 Testata – Cessionario/committente

Dati gestiti	Note
1.4.1 Dati anagrafici	FAT OBB (controllo di congruenza sui dati corrispondenti nell'indice PA)
1.4.2 Sede	FAT OBB (controllo di congruenza sui dati corrispondenti nell'indice PA)

1.5 Testata – Soggetto intermediario Emittente (se nominato)

Dati gestiti	Note
1.5.1 Dati anagrafici	DSP SSE il Cedente/prestatore si avvale di soggetto intermediario Emittente

1.6 Testata – Soggetto Emittente (se nominato)

Dati gestiti	Note
1.6 Soggetto Emittente	DSP SSE il Cedente/prestatore si avvale di Emittente (valore TZ per terzo)


2.1 Corpo – Dati generali

Dati gestiti	Note
2.1.1.1 Tipo documento	FAT OBB indica se fattura, nota di accredito, eccetera
2.1.1.2 Divisa	FAT OBB normalmente EUR (generato automaticamente se assente)
2.1.1.3 Data	FAT OBB data di emissione del documento
2.1.1.4 Numero	FAT OBB nr progressivo attribuito al documento dal Cedente/prestatore
2.1.1.5 Dati ritenuta	FAT SSE il documento prevede la ritenuta d'acconto
2.1.1.6 Dati bollo	Qualora il documento preveda il bollo, di solito assolto virtualmente
2.1.1.7 Dati cassa previdenziale (N)	FAT SSE il documento comprende indicazioni di casse previdenziali
2.1.1.8 Sconto maggiorazione (N)	FAT SSE il documento prevede sconti e/o maggiorazioni

2.1.1.9 Importo totale	FAT NOB (utile per controllo di quadratura)
2.1.1.10 Arrotondamento	FAT NOB (utile per controllo di quadratura)
2.1.1.11 Causale (N)	Descrizione della causale del documento
2.1.2 Dati ordine acquisto (N)	FAT SSE la cessione/prestazione è da ordini (può contenere CUP e CIG)
2.1.3 Dati contratto (N)	FAT SSE la cessione/prestazione è da contratti (può contenere CUP e CIG)
2.1.4 Dati convenzione (N)	FAT SSE la cessione/prestazione è da convenzioni (può contenere CUP e CIG)
2.1.6 Dati fatture collegate (N)	FAT SSE esistono fatture precedenti relativa a stessa cessione/prestazione
2.1.8 Dati DDT (N)	FAT SSE riferimenti ai trasporti con cui è stato consegnato il bene

2.2 Corpo – Dati beni servizi > Dettaglio linee (per ogni linea)

Dati gestiti	Note
2.2.1.1 Numero linea	FAT OBB (generato dal sistema se non è presente nel documento originale)
2.2.1.2 Tipo cessione prestaz	FAT SSE si tratta di sconto, premio, abbuono, spesa accessoria
2.2.1.3 Codice articolo (N)	FAT NOB Codici identificativi dell'articolo sulla singola linea di fattura
2.2.1.4 Descrizione	FAT OBB stringa che descrive il bene/servizio (non soggetta a controllo)
2.2.1.5 Quantità	FAT NOB (utile per controllo di quadratura)
2.2.1.6 Unità misura	FAT NOB (utile per controllo di quadratura)
2.2.1.7 Data inizio periodo	FAT NOB inizio del periodo di riferimento del servizio prestato
2.2.1.8 Data fine periodo	FAT NOB fine del periodo di riferimento del servizio prestato
2.2.1.9 Prezzo unitario	FAT OBB ricavabile dagli altri dati numerici di riga, se assente
2.2.1.10 Sconto maggiorazione (N)	FAT SSE il documento prevede sconti e/o maggiorazioni

	Descrizione del Servizio Febbraio 2016	Cloud Business Solution Self InvoicePA
---	---	--


2.2.1.11 Prezzo totale	FAT OBB importo per quel bene/servizio esclusa IVA
2.2.1.12 Aliquota IVA	FAT OBB percentuale di IVA da applicare al prezzo totale
2.2.1.14 Natura	FAT SSE operazione non imponibile (5 opzioni, da rif. normativo riepilogo)
2.2.1.15 Rif. amministrazione	FAT NOB cod. identif. di Cedente/prestatore e/o Cessionario/committente
2.2.1.16 Altri dati gestionali (N)	FAT NOB coppie [campo, valore] con altre informazioni utili ai fini gestionali

2.3 Corpo – Dati beni servizi > Dati riepilogo (per ogni riga di riepilogo)

Dati gestiti	Note
2.2.2.1 Aliquota IVA	FAT OBB percentuale IVA relativa a quella riga di riepilogo
2.2.2.2 Natura	FAT SSE operazione non imponibile (5 opzioni, calcolabile da rif. normativo)
2.2.2.5 Imponibile importo	FAT OBB importo complessivo per quella riga di riepilogo
2.2.2.6 Imposta	FAT OBB imposta per quella riga di riepilogo
2.2.2.7 Esigibilità IVA	FAT NOB specifica se “immediata” o “differita”
2.2.2.8 Riferimento normativo	FAT SSE è valorizzato il campo Natura specifica la norma applicata

2.4 Corpo – Dati pagamento (per ogni pagamento, se presente)

Dati gestiti	Note
2.4.1 Condizioni pagamento	FAT OBB specifica opzione a scelta fra a rate, completo, anticipo
2.4.2.1 Beneficiario	Qualora fosse diverso dal Cedente/prestatore
2.4.2.2 Modalità pagamento (N)	FAT OBB opzione a scelta fra 17 diverse alternative pre-codificate
2.4.2.5 Data scadenza pagamento (N)	FAT NOB data entro cui pagare (calcolabile da data e modalità)
2.4.2.6 Importo pagamento	FAT OBB valore del pagamento (se possibile con controllo di quadratura)

	Descrizione del Servizio Febbraio 2016	Cloud Business Solution Self InvoicePA
---	---	--

2.4.2.13 IBAN	FAT NOB coordinate bancarie del conto corrente del Cedente/prestatore

2.5 Corpo – Allegati (per ogni allegato, se presente)

Dati gestiti	Note
2.5.1 Nome attachment	FAT SSE esiste un allegato alla fattura
2.5.5 Attachment	FAT SSE documento allegato alla fattura

Al termine delle attività di sottomissione del Form o dell'Upload PDF, il cliente deve verificare, prima dell'invio verso lo SDI, la valorizzazione dei campi dopo il processo di creazione dell'XML rispetto alla fattura sottomessa via data entry o upload PDF.

3.1.7 Emissione e Conservazione Elettronica della Fattura PA

Ultimate le fasi di caricamento della fattura e generazione automatica da parte del sistema del formato XML-PA, vengono eseguite le fasi sotto descritte:

Firma elettronica qualificata e marca temporale per l'emissione elettronica delle fatture in nome e per conto dell'emittente, apposte su ogni singola fattura elettronica in formato Cades, attraverso certificato con limite d'uso custodito su HSM Intesa.

Colloquio con il Sistema di Interscambio (Sdl), attraverso connettore via web services, certificato da Sogei.

Tracciatura e reportistica delle ricevute di colloquio con il sistema di interscambio, di accettazione della fattura e notifiche di anomalie da parte di Sdl e della PA destinataria.

Pubblicazione su portale web delle fatture inoltrate e relative ricevute e notifiche, funzionalità di ricerca e consultazione.


Conservazione elettronica delle Fatture elettroniche inviate alla PA e di tutte le notifiche ricevute dal Sdl e dalla PA stessa. Il processo di conservazione viene eseguito in conformità alle Regole Tecniche del CAD, INTESA opera in qualità di Conservatore Accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale.

Oltre a quanto descritto nel presente capitolo, per ulteriori approfondimenti tecnico-normativi si rimanda alla documentazione pubblicata sul sito web all'indirizzo <http://www.fatturapa.gov.it>

3.1.8 Firma Fattura Elettronica per Emissione

Nell'ambito del servizio di scambio documenti verso la pubblica amministrazione, è obbligatorio per norma che le fatture elettroniche siano firmate digitalmente dall'emittente.

Dopo aver provveduto alla creazione della fattura in formato finale XML-PA, INTESA procede con l'apposizione della firma e della marca temporale al documento per emissione in nome e per conto del Cliente; ogni file XML-PA contiene una sola fattura quindi nello standard INTESA ogni documento è firmato singolarmente.

	Descrizione del Servizio Febbraio 2016	Cloud Business Solution Self InvoicePA
---	---	--

La firma apposta è di tipo CadesBes quindi viene generato un file di tipo P7M (estensione finale “.xml.p7m”); per la firma è utilizzato un certificato digitale emesso dalla CA INTESA con limite d’uso, memorizzato sui sistemi HSM di INTESA.

3.1.9 Colloquio con il Sistema di Interscambio

Intesa ha ottenuto la certificazione del canale di comunicazione da parte di SdI a seguito di precedenti attività di collaudo; è prevista una fase di adeguamento alle nuove recenti specifiche fornite con il Decreto e un’attività continuativa di presidio per verifica e adeguamento ad eventuali modifiche apportate alle modalità di comunicazione.

La metodologia di colloquio utilizzata dal presente Servizio è basata sull’uso di Web Services attraverso protocollo HTTPS secondo le specifiche tecniche operative richieste (Servizio SdI Coop).

Dal punto di vista infrastrutturale, il connettore verso il SdI è ospitato da una specifica piattaforma INTESA; questa attribuisce un ‘id’ univoco di piattaforma ad ogni trasmissione/flusso consentendone l’identificazione e la riconciliazione.

Tutte le piattaforme di Intesa utilizzano questo unico gateway per il colloquio verso SdI.

Il colloquio quindi prevede:

l’inoltro della fattura a SdI tramite web services

la produzione da parte di Intesa dell’ACK “AckSdI” in caso di trasmissione con esito positivo o negativo.

I files inoltrati via web services hanno una dimensione non superiore ai 5 Mb come stabilito dalle specifiche tecniche del SdI; al fine di contenere la dimensione dei files inoltrati, la piattaforma tratta flussi contenenti singole fatture.

3.1.10 Gestione Acknowledgements e Notifiche (ACK)

Di seguito sono descritte le notifiche e gli ACK gestiti nel processo di elaborazione ed invio delle fatture verso la PA.

Le notifiche emesse dal SdI e dalla PA sono files in formato XML-PA, firmati Xades.

Per ogni notifica ricevuta INTESA effettua la verifica della firma, conservazione a norma e correlazione con le relative fatture.

Oltre alle notifiche generate dal SdI e dalla PA, INTESA genera ulteriori acknowledgement al fine di tracciare tutte le attività svolte e di poter fornire al Cliente esatto riscontro circa lo stato della propria fattura in termini di elaborazione, inoltro, ricezione.

Nel paragrafo relativo alla Consultazione sono elencati gli ACK gestiti e i corrispondenti eventi tracciati.

3.1.11 Conservazione Elettronica

INTESA procede con la messa in conservazione a norma delle fatture in formato xml prima dell’inoltro al SdI.

Vengono inoltre conservate a norma tutte le notifiche ricevute, al momento della loro ricezione sulla piattaforma di Servizio di INTESA, estraendone gli indici per la seguente correlazione con la relativa fattura.

Come previsto dalle specifiche tecniche, tutti i documenti fattura e relative notifiche XML-PA vanno mantenute in conservazione a norma.

Il processo di conservazione viene eseguito in conformità alle Regole Tecniche del CAD, INTESA opera in qualità di Conservatore Accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale.

Il sistema di conservazione di INTESA prevede la gestione del pacchetto di archiviazione (documento firmato e marcato temporalmente) in base alle specifiche della struttura dati riportate dal DPCM del 3 dicembre 2013 "Regole Tecniche in materia di sistema di conservazione".

Ogni documento conservato sarà quindi corredato dall'Indice del pacchetto di archiviazione.

Tale struttura fa riferimento allo standard SInCRO - Supporto all'Interoperabilità nella Conservazione e nel Recupero degli Oggetti digitali (UNI 11386:2010), lo standard riguardante la struttura dell'insieme dei dati a supporto del processo di conservazione che prevede una specifica articolazione per mezzo del linguaggio formale XML.

L'attivazione del processo di conservazione elettronica avviene ai sensi del DPCM del 3 dicembre 2013 "Regole Tecniche in materia di sistema di conservazione" da parte di INTESA che opera in qualità di Conservatore Accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID).

Il sistema di conservazione di INTESA assicura la conservazione digitale a norma di legge dei documenti del Cliente o del Destinatario del Servizio, tramite l'adozione di regole, procedure e tecnologie, che garantiscono le caratteristiche di autenticità, integrità, affidabilità e reperibilità.

3.1.12 Consultazione fatture e monitoraggio

Le fatture acquisite da HUB-PA sono rese immediatamente visibili tramite la sezione monitor della sua interfaccia grafica. Il monitor consente, con una apposita schermata, di vedere la lista dei flussi caricati e, nella schermata principale (di default), di vedere la lista di tutte le fatture caricate con i loro rispettivi stati d'avanzamento.

Il sistema prevede quindi:

la riconciliazione automatica da parte del sistema delle singole fatture e relative notifiche

la visualizzazione di tutti gli stati di processo di ogni singolo documento


la ricerca documentale di fatture e notifiche attraverso gli indici caricati sul sistema

Attraverso le funzionalità di portale è possibile effettuare il download delle eventuali Attestazioni di avvenuta trasmissione con impossibilità di recapito, in modo da consentire al Cliente l'inoltro della fattura con canali alternativi.

Di seguito le informazioni di dettaglio visualizzabili dall'utente di portale:

Cliccando sulla singola riga nella lista dei flussi si accede ai relativi dettagli fra cui lo stato che esprime il livello complessivo di elaborazione raggiunto dalle fatture di quel flusso:

Notifiche/Stati	Valore	Generato da
Creato	flusso appena preso in carico	Intesa
In elaborazione	almeno una fattura del lotto in elaborazione	Intesa
In verifica	almeno una fattura del lotto sottoposta a verifica	Intesa

	Descrizione del Servizio Febbraio 2016	Cloud Business Solution Self InvoicePA
---	---	--

Completato	tutte le fatture del lotto trattate completamente	Intesa
------------	---	--------

Cliccando sulla singola riga nella lista delle fatture si accede ai relativi dettagli fra cui lo stato che esprime il progresso raggiunto nei rapporti con SDI/PA di destino:

Notifiche ACK	Valore	Generato da
Da firmare	fattura da sottoporre a firma digitale	Intesa
Pronta per la consegna	fattura firmata e inviata a SDI	Intesa
Non valida	diagnosi SDI per fattura con errori	Sdi
Duplicata	diagnosi SDI per fattura con stesso mittente e stesso numero di una precedente	Sdl
Consegnata	fattura inoltrata alla PA di destino	Sdl
Ritardo di consegna	diagnosi SDI per difficoltà d'inoltro alla PA di destino	Sdl
Non consegnabile	diagnostica SDI per impossibilità d'inoltro alla PA di destino	Sdl
Accettata	fattura accettata dalla PA di destino	PA/Sdl
Rifiutata	fattura rigettata dalla PA di destino	PA/Sdl
Scaduto periodo di accettazione	diagnosi SDI per PA di destino che non ha né accettato né rigettato la fattura	Sdl

Le fatture e le notifiche conservate a norma sono visualizzabili sul portale in formato Html generato automaticamente dal sistema utilizzando la sovrapposizione del file XML-PA con il relativo stylesheet.

La visualizzazione dei documenti avviene quindi secondo lo stylesheet standard prodotto dal sistema e con il foglio di stile pubblicato dalla PA, oppure attraverso un layout standard di piattaforma.

L'utente di portale può anche visualizzare e scaricare in locale i file in formato XML-PA.

Il portale permette inoltre la visualizzazione degli elementi di firma e marca dei documenti.


La consultazione web consente quindi le seguenti operazioni:

ricerca del singolo documento

ricerca del singolo documento e relative notifiche

visualizzazione della fattura e notifica in formato Html (xml+stylesheet), o in formato layout di piattaforma o in formato XML-PA

download della fattura conservata in formato .p7m

	Descrizione del Servizio Febbraio 2016	Cloud Business Solution Self InvoicePA
---	---	--

visualizzazione degli elementi di firma e marca temporale.

3.2 Pre-requisiti Software e Accesso alla Rete

La soluzione è web based. La sola risorsa necessaria è un browser web e una connessione a internet, a cura ed onere del Cliente.

3.3 Funzioni e caratteristiche


Self Invoice PA

Di seguito viene riportata una sintesi delle principali caratteristiche di Self Invoice PA:

Caratteristiche generali	Mobile
Sync automatico Condivisione automatica Back up automatici Dimensione file illimitata Dimensione cartelle illimitata SaaS Software as a Service solution Scalabile in numero di utenti e storage	Web (sia pubblico che protetto) WebDAV /Disco di rete Mobile Web Android App iOS App
Caratteristiche di Networking	Caratteristiche di sicurezza
Trasferimento diretto tra PC Alta velocità di trasferimento in LAN Trasferimenti disponibili in ogni rete Download da molteplici fonti Trasferimento di file compressi Assegnamento automatico di banda Accessibilità tramite Windows, MAC e Linux	Trasferimento cifrato (AES) Cifratura del canale SSL / HTTPS Autenticazione del dispositivo protetta (RSA) Archivio con versioning Archivio di file eliminati Gestione granulare dei privilegi Accesso protetto da password Relay/NAT sul proprio server Controllo remoto delle cancellazioni per admin Disponibile anche offline File salvati cifrati (optional)

3.4 Emissione e trasmissione delle fatture a INTESA(generazione della fattura elettronica)

- a) Il Cliente si impegna a far acquisire a INTESA il flusso dei documenti secondo la procedura e le modalità di compilazione/caricamento definite nel presente documento.
- b) Il Cliente si impegna a compilare/caricare sui sistemi di Intesa i dati delle fatture elaborate ed emesse dal proprio sistema di fatturazione, completi di tutte le informazioni necessarie per l'emissione elettronica delle fatture stesse. E' compito del Cliente verificare il buon esito delle operazioni svolte in fase di compilazione/caricamento dei dati e relativa conferma.
- c) E' responsabilità del Cliente raggiungere l'accordo formale e consensuale con i singoli cessionari della Pubblica Amministrazione per la trasmissione di fatture elettroniche verso gli stessi attraverso il Sistema di Interscambio (di seguito anche "SdI").
- d) Con il Contratto il Cliente autorizza INTESA a generare le proprie fatture elettroniche, apponendo la firma elettronica qualificata a nome di Intesa e marca temporale, secondo le modalità descritte nel presente documento.

	Descrizione del Servizio Febbraio 2016	Cloud Business Solution Self InvoicePA
---	---	--

Al termine di tale processo, le fatture elettroniche saranno state emesse da Intesa in nome e per conto del Cliente. Tale modalità è regolata da apposita lettera di delega.

3.5 Controllo formale

a) Ai sensi dell'art. 21, comma 1-2, del DPR 633/1972, così come modificato dal D.Lgs 52/2004 e DL 216/2012, INTESA non è responsabile del contenuto della fattura e non è tenuta ad effettuare alcun controllo di merito sul contenuto, prima di procedere all'emissione elettronica della fattura.

b) Per ottemperare alla normativa di cui al DMEF n.55 del 3.4.2013, Intesa è incaricata di trasformare i dati rilevati dal caricamento effettuato dal Cliente, nel formato conforme a quanto ivi richiesto secondo quanto previsto nel presente documento.

3.6 Colloquio di Intesa con il Sistema di Interscambio - Trasmissione delle fatture vs PA

a) Con il Contratto il Cliente autorizza INTESA a trasmettere le proprie fatture elettroniche, destinate ai propri clienti della PA, al SdI, ai sensi del DMEF n.55 del 3.4.2013 art. 5 comma 1, secondo le modalità descritte nel presente documento e in base a quanto indicato nell'apposita lettera di delega.

b) Il Cliente autorizza altresì Intesa a recepire e mettere a propria disposizione secondo quanto indicato nel presente documento, gli acknowledgements e le notifiche emesse dal SdI e dalla PA destinataria in relazione alle singole fatture elettroniche inoltrate.

3.7 Conservazione a norma delle fatture elettroniche

INTESA acquisirà le fatture, da sottoporre al processo di conservazione elettronica, direttamente dal processo di emissione elettronica e le conserverà secondo i termini stabiliti dalla normativa vigente in tema di conservazione di documenti fiscalmente rilevanti.

INTESA conserverà, separatamente e in correlazione alle fatture, tutte le notifiche ricevute dal SdI e dal cessionario della PA.

3.8 Responsabile della conservazione e contenuto dell'Affidamento

Il Responsabile della Conservazione del Cliente e/o dei Destinatari dei Servizi, ai sensi dell'art. 6 comma 7 del DPCM 3 dicembre 2013, affideranno INTESA il procedimento di conservazione elettronica, attribuendo alla stessa i compiti di cui al comma 1 dell'art. 7 del DPCM sopra citato.

Il Cliente si impegna a far pervenire ad INTESA la documentazione formale con la quale i Destinatari del Servizio affidano ad INTESA, in qualità di Conservatore Accreditato AgID, su affidamento da parte del Responsabile della Conservazione, il procedimento di conservazione digitale a norma di legge e nominano INTESA quale responsabile per il Trattamento dei dati personali.

3.9 Obblighi delle Parti inerenti il Servizio

Fermo restando quanto indicato nell'Allegato Tecnico.

- a. E' responsabilità del Cliente osservare gli obblighi di legge relativi ai formati dei documenti conservati elettronicamente in base a quanto previsto dal DMEF n.55 del 3.4.2013 e dal DPCM

03/12/2013 all'articolo 11, richiedendo, a tal fine, la conversione ad INTESA, in base a quanto definito nell'Allegato Tecnico.

- b. E' responsabilità del Cliente rispettare gli obblighi di registrazione delle fatture e dei relativi adempimenti fiscali in ottemperanza alle norme vigenti in materia con particolare riguardo alla numerazione, data di emissione della fattura e alla corretta tenuta dei registri contabili in relazione alla natura elettronica delle fatture. Il Cliente si impegna a immettere sui sistemi di INTESA i dati delle fatture, completi di tutte le informazioni necessarie per l'emissione elettronica delle fatture stesse (come da DL 11 dicembre 2012, n. 216, art. 1 comma 2. Il Cliente si impegna ad osservare le prescrizioni della Legge n.244 24.12.e del DMEF n.55 3.4.2013 Allegato A, relativamente al contenuto della fattura.
- c. E' responsabilità del Cliente osservare gli obblighi di legge relativi all'ordine cronologico delle registrazioni e della sequenzialità per periodo di imposta, come prescritto dal DMEF 17.6.2014, art. 3, comma 1.
- d. Ai sensi dell'articolo 5 comma 1 del DMEF n.55 del 3.4.2013 il Cliente si avvale di Intesa in qualità di intermediario per l'emissione elettronica, trasmissione, conservazione e archiviazione della fattura elettronica, mantenendo inalterate le proprie responsabilità fiscali in qualità di contribuente.
- e. INTESA metterà a disposizione del Cliente le informazioni relative agli stati dei singoli documenti relativi ai vari step di elaborazione e notifiche di ritorno ricevute dal Sdl e PA (notifiche), così come indicati e descritti in Allegato Tecnico. E' responsabilità del Cliente verificare gli stati di processo e le notifiche messe a disposizione da INTESA, al fine di rilevare eventuali criticità che necessitino un proprio diretto intervento, comunicando a INTESA le azioni intraprese o da intraprendere.
- f. Al fine di espletare le attività di trasmissione tra i vari soggetti coinvolti nel processo di trasmissione (Cliente - INTESA - Sdl - PA destinataria), è responsabilità del Cliente caricare la fattura sui sistemi di Intesa con almeno 8 (otto) ore lavorative di anticipo rispetto alla data di trasmissione identificata dal Cliente come data limite di invio da parte di Intesa al Sistema di Interscambio.
- g. INTESA si impegna a gestire e presidiare il colloquio con il Sdl al fine di consentire la trasmissione delle fatture del Cliente verso la PA e il relativo monitoraggio attraverso gli strumenti messi a sua disposizione.
INTESA si impegna a conservare, presso la propria infrastruttura, per 10 (dieci) anni dalla data di conservazione, gli originali dei dati conservati su supporti di memorizzazione e i relativi oggetti PKCS#7 realizzati.

3.10 Effetti della risoluzione del Contratto

In ipotesi di risoluzione del Contratto, nei casi previsti dall'Accordo e dal presente documento, INTESA consegnerà i dati in suo possesso al Cliente, essendo liberata dall'obbligo di conservazione decennale (come previsto al precedente art. 2.1.15 del presente documento) nonché dagli obblighi derivanti dall'art. 7 comma 1 del DPCM 03/12/2013.

La consegna dei dati di cui sopra, avverrà anche nei casi in cui, per cause di forza maggiore, INTESA non riesca più a far fronte agli impegni assunti contrattualmente o in caso di suo fallimento.

3.11 Configurazioni e pacchetti di Offerta

Self Invoice PA viene proposta nelle seguenti configurazioni:


- **Self Invoice PA Data Entry Attivazione:** consiste nell'attivazione da remoto del servizio

- **Self InvoicePA DATA ENTRY 50 fatture:** include fino a 50 fatture caricate con data entry, firmate e inviate a tutti i cessionari con conservazione decennale e durata contrattuale di 12 mesi;
- **Self InvoicePA DATA ENTRY 150 fatture:** include fino a 50 fatture caricate con data entry, firmate e inviate a tutti i cessionari con conservazione decennale e durata contrattuale di 12 mesi;
- **Self Invoice PA OCR Attivazione:** consiste nell'attivazione da remoto del servizio
- **Self InvoicePA OCR 50 fatture:** include fino a 50 fatture con input da PDF, 1 template PDF, convertite nel formato XML-PA firmate e inviate a tutti i cessionari con conservazione decennale e durata contrattuale di 12 mesi.
- **Self InvoicePA OCR 150 fatture:** include fino a 150 fatture con input da PDF, 1 template PDF, convertite nel formato XML-PA firmate e inviate a tutti i cessionari con conservazione decennale e durata contrattuale di 12 mesi.

Di seguito si riporta una tabella di riepilogo relativa ai pacchetti d'offerta.

	C.A.T	Descrizione
Self Invoice PA DATA ENTRY ATTIVAZIONE	11/R9-10	consiste nell'attivazione da remoto del Servizio.
Self Invoice PA DATA ENTRY 50 fatture	11/R9-11	Fino a 50 fatture caricate con data entry firmate e inviate a tutti i cessionari con conservazione decennale e durata contrattuale di 12 mesi;
Self Invoice PA DATA ENTRY 150 fatture	11/R9-12	Fino a 150 fatture caricate con data entry firmate e inviate a tutti i cessionari con conservazione decennale e durata contrattuale di 12 mesi;
Self Invoice PA OCR ATTIVAZIONE	11/R9-20	consiste nell'attivazione da remoto del Servizio
Self Invoice PA OCR 50 fatture	11/R9-21	Fino a 50 fatture con input da PDF, 1 template PDF, convertite nel formato XML-PA firmate e inviate a tutti i cessionari con conservazione decennale e durata contrattuale di 12 mesi.
Self Invoice PA OCR 150 fatture	11/R9-22	Fino a 150 fatture con input da PDF, 1 template PDF, convertite nel formato XML-PA firmate e inviate a tutti i cessionari con conservazione decennale e durata contrattuale di 12 mesi.

Componenti opzionali:

	Descrizione del Servizio Febbraio 2016	Cloud Business Solution Self InvoicePA
---	---	--

	C.A.T	Descrizione
10 Documenti aggiuntivi	11/R9-24	Fatture aggiuntive con data data entry firmate e inviate a tutti i cessionari con conservazione decennale (richiede l'acquisto preventivo del pacchetto BASE). Estende la validità del contratto di ulteriori 6 mesi se acquistato entro 90 giorni dalla scadenza dello stesso;
10 Fatture OCR aggiuntive	11/R9-25	Fatture aggiuntive con input da PDF firmate e inviate a tutti i cessionari con conservazione decennale (richiede l'acquisto preventivo del pacchetto BASE Codice 11/R9-00 e del pacchetto OCR Codice 11/R9-02). Estende la validità del contratto di ulteriori 6 mesi se acquistato entro 90 giorni dalla scadenza dello stesso;
1 Template OCR Aggiuntivo	11/R9-26	1 template aggiuntivo decennale (richiede l'acquisto preventivo del pacchetto OCR Codice 11/R9-02) .

Ulteriori configurazioni (un numero più elevato di Utenti e una durata contrattuale diversa) possono essere richiesti ad INTESA e sulle stesse saranno fornite apposite valutazioni economiche.

Nell'ambito dello specifico ordine verranno identificati la configurazione acquistata dal Cliente e il relativo prezzo.

3.12 Corrispettivi


I Corrispettivi per ciascun Servizio che il Cliente ordina sono definiti nell'Ordine.

INTESA fatturerà al Cliente i Corrispettivi applicabili per ciascun Servizio INTESA in base alla configurazione selezionata e alle opzioni ordinate dal Cliente nell'Ordine.

3.13 Protezione dei Dati personali

I Servizi INTESA non sono progettati per rispondere a requisiti di sicurezza diversi dalla sicurezza fisica delle risorse di elaborazione in cui risiedono i Contenuti del Cliente. Il Cliente gestisce in autonomia la sezione di preferenza e limitate azioni di configurazione relative alle parti amministrative della Soluzione. Qualora venga cancellato un Servizio INTESA, tutto il contenuto sarà eliminato, salvo diverso accordo tra le Parti.

INTESA e non accederà al Contenuto del Cliente salvo i) per ottemperare alle richieste di supporto, quando espressamente autorizzati dal Cliente; ii) come specificamente indicato in questa Descrizione del Servizio o in un'appendice reciprocamente concordata; o iii) nei limiti consentiti dalla legge o se necessario a soddisfare la richiesta da parte di un ente governativo, oppure in caso di un provvedimento

	Descrizione del Servizio Febbraio 2016	Cloud Business Solution Self InvoicePA
---	---	--

dell'autorità giudiziaria. Nel caso si tratti di una richiesta legittima o di un valido provvedimento governativo e nella misura in cui è ragionevolmente possibile, INTESA, se autorizzata, ne darà preavviso al Cliente così che quest'ultimo possa richiedere l'adozione di un provvedimento a propria tutela.